

Nota metodologica

La fonte dei dati pubblicati in queste tavole è il certificato del conto di bilancio che tutti i comuni hanno l'obbligo di redigere annualmente certificando i principali dati del rendiconto relativo all'esercizio precedente. Il certificato del conto di bilancio dei comuni, la cui struttura è definita nel Decreto del Presidente della Repubblica n.194 del 31.1.1996, dettaglia i flussi finanziari di competenza e di cassa per le principali categorie e voci economiche di entrata e di spesa.

Tale modello, il cui schema viene ogni anno definito con decreto del Ministero dell'interno, adottato dai comuni nella forma attuale a partire dal 1998, consente un'analisi dettagliata della spesa delle amministrazioni comunali per funzioni e servizi locali oltre che della provenienza e destinazione dei trasferimenti.

Dopo l'approvazione, entro il 30 aprile di ogni anno, da parte dei consigli comunali, del rendiconto finanziario relativo all'esercizio precedente, viene prodotto il certificato del conto di bilancio in formato cartaceo e, dal 2003 obbligatoriamente, anche in formato elettronico. Per tale operazione gli enti hanno l'obbligo di utilizzare solo procedure che hanno ottenuto l'omologazione da parte del Ministero dell'interno.

La trasmissione all'Istat da parte del Ministero dell'interno dei certificati del conto di bilancio dei comuni consente di ottenere rispetto al passato un miglioramento delle stime dei flussi di finanza comunale.

L'iter amministrativo che segue il certificato dopo la sua trasmissione alle Prefetture-Uffici territoriali del Governo, ha subito di recente variazioni tali da permettere un recupero di tempestività nella disponibilità dei dati e un miglioramento qualitativo degli stessi.

Per l'esercizio finanziario 2011 i dati disponibili nel database del ministero, su cui sono state eseguite le elaborazioni, riguardano 6.992 comuni. La stima dei valori dell'universo dei comuni è stata ottenuta basandosi sulla popolazione residente al 31/12/2011, tramite coefficienti di espansione calcolati per ciascuna classe di popolazione residente di ciascuna regione (Tabella 1).

Tabella 1 – Comuni, popolazione e grado di copertura delle elaborazioni sui dati dei bilanci consuntivi dei comuni Anno 2011

REGIONE	N. totale comuni (A)	N. comuni rispondenti (B)	Grado di copertura comuni $C=(B/A*100)$	Popolazione totale (D)	Popolazione dei comuni rispondenti (E)	Grado di copertura popolazione $F=(E/D*100)$
Piemonte	1.206	1.125	93,3	4.357.663	4.138.101	95,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	74	67	90,5	126.620	115.536	91,3
Liguria	235	200	85,1	1.567.339	1.488.489	95,0
Lombardia	1.544	1.444	93,5	9.700.881	9.357.599	96,5
Trentino-Alto Adige/Südtirol	333	281	84,4	1.029.585	890.622	86,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	116	95	81,9	504.708	412.255	81,7
<i>Trento</i>	217	186	85,7	524.877	478.367	91,1
Veneto	581	546	94,0	4.853.657	4.721.563	97,3
Friuli-Venezia Giulia	218	212	97,2	1.217.780	1.208.230	99,2
Emilia-Romagna	348	325	93,4	4.341.240	4.207.127	96,9
Toscana	287	271	94,4	3.667.780	3.610.280	98,4
Umbria	92	86	93,5	883.215	861.425	97,5
Marche	239	221	92,5	1.540.688	1.447.528	94,0
Lazio	378	233	61,6	5.500.022	4.433.243	80,6
Abruzzo	305	265	86,9	1.306.416	1.214.269	93,0
Molise	136	102	75,0	313.145	232.251	74,2
Campania	551	374	67,9	5.764.424	4.393.024	76,2
Puglia	258	209	81,0	4.050.072	3.490.416	86,2
Basilicata	131	103	78,6	577.562	476.348	82,5
Calabria	409	323	79,0	1.958.418	1.652.232	84,4
Sicilia	390	279	71,5	4.999.854	3.873.888	77,5
Sardegna	377	326	86,5	1.637.846	1.515.288	92,5
Italia	8.092	6.992	86,1	59.394.207	53.327.459	89,8
CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA						
Fino a 5.000	5.698	4.899	86,0	10.296.053	8.836.517	85,8
da 5.001 a 10.000	1.190	1.027	86,3	8.409.342	7.271.465	86,5
da 10.001 a 20.000	698	606	86,8	9.601.645	8.366.878	87,1
da 20.001 a 60.000	405	366	90,4	13.292.972	11.963.933	90,0
Oltre 60.000	101	94	93,1	17.794.195	16.888.666	94,9